

## MINISTERO DEL TURISMO

### ART. 1 DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021 n. 152

#### MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

Si istituisce un contributo riconosciuto in forma di credito d'imposta e un contributo a fondo perduto finalizzati a migliorare la qualità dell'offerta ricettiva in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

#### SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprese alberghiere
- Strutture che svolgono attività agrituristiche (come definite dalla legge 20 febbraio 2006, n.96 e dalle norme regionali)
- Strutture ricettive all'aria aperta
- Imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale
- Stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici e parchi tematici inclusi acquatici e faunistici

#### INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il contributo a fondo perduto e il credito d'imposta sono riconosciuti in relazione alle spese sostenute, ivi incluso il servizio di progettazione, per eseguire i seguenti interventi:

- a) Interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture
- b) Interventi di riqualificazione antisismica
- c) Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- d) Interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, ed interventi di nuova costruzione limitatamente all'installazione di manufatti leggeri funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai punti sopra elencati
- e) Realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, relativi alle strutture degli stabilimenti termali
- f) Spese per la digitalizzazione
- g) Acquisto di mobili e componenti d'arredo, ivi inclusa l'illuminotecnica, a condizione che tale acquisto sia funzionale ad almeno uno degli interventi di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) e che il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni oggetto degli investimenti prima del completamento dell'ammortamento degli stessi

Gli interventi devono essere eseguiti nel rispetto dei principi della "progettazione universale" di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Gli interventi, inoltre, non devono arrecare un danno significativo agli obiettivi perseguiti dall'Unione Europea in materia ambientale.

#### PERIODO DI RIFERIMENTO

Il "nuovo" credito d'imposta e il contributo a fondo perduto si applicano agli interventi realizzati a decorrere dal 7 novembre 2021 e fino al 31 dicembre 2024.

Il credito d'imposta si può applicare anche agli interventi avviati dopo il 1° febbraio 2020 e non ancora conclusi, al 7 novembre 2021, a condizione che le relative spese siano sostenute a decorrere dal 7 novembre 2021.

#### TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'**80%** delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli interventi sopra elencati. E' utilizzabile esclusivamente in compensazione, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui gli interventi sono stati realizzati. E' cedibile ad altri soggetti, comprese banche o altri intermediari finanziari.

Il contributo a fondo perduto è riconosciuto per un importo massimo di **€ 40.000**, fruibile anche indipendentemente dal credito d'imposta.

Il contributo può essere aumentato, anche cumulativamente nei seguenti casi:

- **Fino ad ulteriori € 30.000**, qualora l'intervento preveda una quota di spese la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il **15%** totale dell'intervento
- **Fino ad ulteriori € 20.000**, qualora l'impresa o la società sia femminile o giovanile
- **Fino ad ulteriori € 10.000**, qualora la sede operativa dell'impresa è ubicata nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il contributo a fondo perduto e il credito d'imposta sono cumulabili tra loro. La misura massima del contributo a fondo perduto non può superare il limite massimo di **€ 100.000** e, comunque, non può essere superiore al **50%** delle spese sostenute.

Per le spese ammissibili inerenti al progetto non coperte dagli incentivi di cui sopra, è possibile fruire anche del finanziamento a tasso

agevolato previsto dal decreto 22 novembre 2017 “Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l’efficienza energetica”, a condizione che almeno il 50% di tali costi sia dedicato agli interventi di riqualificazione energetica.

## SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a. Relativamente agli interventi di incremento dell’efficienza energetica, le spese per gli interventi di cui all’articolo 5 del decreto 6 agosto 2020 del Ministero dello sviluppo economico. Di seguito riepilogati:
  - a. Interventi che comportano una riduzione della trasmittanza termica degli elementi opachi costituenti l’involucro edilizio, attraverso:
    - i. fornitura e messa in opera di materiale coibente per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti
    - ii. fornitura e messa in opera di materiali ordinari, anche necessari alla realizzazione di ulteriori strutture murarie a ridosso di quelle preesistenti, per il miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti
    - iii. demolizione e ricostruzione dell'elemento costruttivo
    - iv. demolizione, ricostruzione o spostamento, anche sotto traccia, degli impianti tecnici insistenti sulle superfici oggetto degli interventi di cui alla presente lettera a)
  - b. Interventi che comportano una riduzione della trasmittanza termica delle finestre comprensive di infissi, attraverso:
    - i. miglioramento delle caratteristiche termiche delle strutture esistenti con la fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di infisso
    - ii. miglioramento delle caratteristiche termiche dei componenti vetrati esistenti con integrazioni e sostituzioni
    - iii. coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi
  - c. Interventi di fornitura e installazione di sistemi di schermatura solare e/o chiusure tecniche oscuranti mobili, montate in modo solidale all’involucro edilizio o ai suoi componenti, all’interno, all’esterno o integrati alla superficie finestrata nonché l’eventuale smontaggio e dismissione di analoghi sistemi preesistenti, nonché la fornitura e posa in opera di meccanismi automatici di regolazione controllo delle schermature
  - d. Interventi impiantistici concernenti la climatizzazione invernale e/o la produzione di acqua calda e l’installazione di sistemi di building automation attraverso:
    - i. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, nonché' delle opere idrauliche e murarie necessarie per la realizzazione a regola d'arte di impianti solari termici organicamente collegati alle utenze, anche in integrazione con impianti termici
    - ii. smontaggio e dismissione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale, fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, delle opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione, a regola d'arte, di impianti di climatizzazione invernale con impianti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e). Sono altresì ricomprese le spese per l'adeguamento della rete di distribuzione e diffusione, dei sistemi di accumulo, dei sistemi di trattamento dell'acqua, dei dispositivi di controllo e regolazione nonché' dei sistemi di emissione;
    - iii. fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature elettriche, elettroniche e meccaniche nonché' delle opere elettriche e murarie necessarie per l'installazione e la messa in funzione a regola d'arte, all'interno degli edifici o delle unità abitative, di sistemi di building automation degli impianti termici degli edifici. Non è compreso tra le spese ammissibili l’acquisto di dispositivi che permettono di interagire da remoto con le predette apparecchiature, quali telefoni cellulari, tablet e personal computer o dispositivi similari comunque denominati;
  - e. Interventi di riduzione del rischio sismico
  - f. Prestazioni professionali necessarie alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere da a) a e), comprensive della redazione, delle asseverazioni e dell’attestazione di prestazione energetica
- b. Relativamente agli interventi di riqualificazione antisismica, le seguenti spese:
  - I. qualsiasi spesa inerente alla realizzazione di opere destinate a migliorare il comportamento antisismico dell’edificio
  - II. le spese per l’acquisto di beni destinati a strutture esistenti, già in regola con la normativa antisismica vigente nella zona di riferimento, a condizione che l’acquisto sia idoneo a migliorare il comportamento antisismico dell’edificio. Tale miglioramento dovrà essere attestato da un tecnico qualificato a ciò autorizzato

- c. Relativamente agli interventi **di eliminazione delle barriere architettoniche**, le spese per:
- I. sostituzione di finiture, quali in particolare pavimenti, porte, infissi esterni, terminali degli impianti, il rifacimento o l'adeguamento di impianti tecnologici quali servizi igienici, impianti elettrici, citofonici, impianti di ascensori, domotica
  - II. interventi di natura edilizia più rilevante, quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne ed esterne agli edifici e di servoscala o piattaforme elevatrici
  - III. realizzazione ex novo di impianti igienico-sanitari adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili, così come la sostituzione di impianti sanitari esistenti con altri adeguati all'ospitalità delle persone diversamente abili;
  - IV. sostituzione di serramenti interni, quali porte interne, anche di comunicazione, in concomitanza di interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche
  - V. sistemi e tecnologie volte alla facilitazione della comunicazione ai fini dell'accessibilità
- d. Relativamente agli **interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, ed interventi di nuova costruzione**, le spese per:
- I. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, anche con modifica della sagoma ma nel rispetto della volumetria, con esclusione degli immobili soggetti a vincolo ai sensi del decreto legislativo 222 gennaio 2001, n. 42, e successive modificazioni, per i quali è necessario il rispetto sia del volume che della sagoma
  - II. ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
  - III. modifica dei prospetti dell'edificio, effettuata, tra l'altro, con apertura di nuove porte esterne e finestre, o sostituzione dei prospetti preesistenti con altri aventi caratteristiche diverse, materiali, finiture e colori;
  - IV. realizzazione di balconi e logge;
  - V. servizi igienici;
  - VI. sostituzione di serramenti esterni, da intendersi come chiusure apribili e assimilabili, quali porte, finestre e vetrine anche se non apribili, comprensive degli infissi, con altri aventi le stesse caratteristiche;
  - VII. sostituzione di serramenti interni con altri aventi caratteristiche migliorative rispetto a quelle esistenti in termini di sicurezza e isolamento acustico;
  - VIII. installazione di nuova pavimentazione o sostituzione della preesistente con modifica dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili, tra i quali il legno, anche con riferimento ai pontili galleggianti;
  - IX. installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti.
- e. Relativamente alla realizzazione di **piscine termali**, le spese per:
- I. la realizzazione e la ristrutturazione delle vasche e dei percorsi vascolari (percorsi Kneipp), ivi compresi i rivestimenti del fondo e delle pareti, la copertura della vasca, gli impianti tecnologici e i vani tecnici di servizio;
  - II. la realizzazione e la ristrutturazione delle unità ambientali di supporto indispensabili per l'esercizio delle attività balneotermali, quali, per esempio, i servizi igienici e gli spogliatoi;
  - III. relativamente all'acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali, per:
    - a. vasche per balneoterapia
    - b. apparecchi per l'erogazione delle terapie inalatorie e dell'aerosolterapia in ogni forma prevista, delle ventilazioni, riabilitazione motoria e riabilitazioni polmonari;
    - c. attrezzature e vasche per la maturazione, lo stoccaggio e la distribuzione del fango;
    - d. attrezzature per la riabilitazione, quali, tra gli altri, attrezzature e macchinari per palestra, ausili per deambulazione, lettini;
    - e. realizzazione di docce, bagni turchi, saune e relative attrezzature
- f. Relativamente agli **interventi di digitalizzazione**, le spese per:
- I. acquisto di modem, router e impianti wifi
  - II. realizzazione di infrastrutture server, connettività, sicurezza e servizi applicativi
  - III. acquisto di dispositivi per i pagamenti elettronici e di software, licenze e sistemi per la gestione e la sicurezza degli incassi online
  - IV. acquisto di software e relative applicazioni per siti web ottimizzati per il sistema mobile
  - V. creazione o acquisto di software e piattaforme informatiche per le funzioni di prenotazione, acquisto e vendita on line di pernottamenti, pacchetti e servizi turistici, quali gestione front, back office e API – Application Program Interface per l'interoperabilità dei sistemi e integrazione con clienti e fornitori
  - VI. acquisto di licenze software per la gestione delle relazioni con i clienti, anche con il sistema CRM – Customer Relationship Management
  - VII. acquisto di licenze software necessarie per il collegamento all'hub digitale del turismo di cui alla misura M1C3-I.4.1 del PNRR
  - VIII. acquisto di licenze del software ERP – Enterprise Resource Planning per la gestione della clientela e dei processi di marketing, vendite, amministrazione e servizi al cliente

- IX. acquisto di programmi software per piattaforme informatiche per la promozione e commercializzazione digitale di servizi e offerte innovative
- g. Relativamente **all'acquisto di mobili e componenti d'arredo, ivi inclusi l'illuminotecnica**, le spese riguardanti beni mobili, durevoli e ammortizzabili, strumentali all'attività d'impresa esercitata nell'ambito della struttura oggetto dell'intervento e relativamente alla quale è stata presentata la domanda di incentivo, ivi destinati e messi in uso, inclusi gli acquisti di mobili, componenti di arredo e componenti di illuminotecnica.  
Tutte le voci di spesa riferibili alla presente categoria dovranno essere corredate, ai fini dell'ammissibilità all'incentivo, dalla relazione di un professionista abilitato che attesti la diretta funzionalità per caratteristiche tecnico-fisiche dei predetti beni a soddisfare gli obiettivi riferiti ad almeno uno degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021.
- h) Le spese per le **prestazioni professionali** necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettere da a) a f), dell'Avviso pubblico del 23 dicembre 2021, comprensive delle relazioni, delle asseverazioni e degli attestati tecnici, ove richiesti, nella misura massima **del 10% delle spese ammissibili**.

## PRESENTAZIONE DOMANDE

Le imprese interessate presentano apposita domanda al Ministero del turismo, esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma *online* le cui modalità di accesso saranno definite con pubblica comunicazione dal Ministero del turismo **entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso cioè entro il 21 febbraio 2022**.

Le imprese potranno registrare il profilo e **presentare l'istanza entro i 30 giorni successivi all'apertura della piattaforma**.

Gli incentivi sono attribuiti secondo l'ordine cronologico delle domande previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi indicati.

Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande il ministero del turismo pubblica l'elenco dei beneficiari.

## INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l. Ufficio  
Finanza agevolata alle imprese  
Marco Laratro – tel. 0881.560221  
Cristina Russo – tel. 0881.560209  
e-mail: [finanziamenti@confcommerciofoggia.it](mailto:finanziamenti@confcommerciofoggia.it)  
WhatsApp: 0881.560363

